

molto si parlava contra la Signoria, perchè la non havìa seguito li capitoli di la liga. *Item*, che zente di Lombardia tornava indrio. *Item*, che erano su le arme per causa di Martin Luter, sì de una parte come di l'altra.

Da poi disnar fo Consejo di X con la Zonta di Roma, et veneno zoso a hore 23, et non seriseno a Roma: si tien prendesseno di aprir certe lettere al Pregadi.

*Item*, fu fatto un salvoconduto, ovvero assolto dil bando a uno cittadin trivixan nominato Hironimo da Rovero, qual era in exilio di terre e luogi per causa di . . . . .

56\* . . . . . e per haver fatto cosse in beneficio dil Stado. Fu assolto.

È da saper. Uno altro Consejo di X con la Zonta, fu assolto uno Bernardin da Dresano visentin, bandito . . . . , qual stava a Mantoa, et questo per haver tolto, destro modo, di man di uno che si chiama . . . . . Da la Scala diseso di signori di la Scala *olim* di Verona, el qual aveva uno privilegio dil presente Imperador, che lo investiva dil dominio di Verona et Vicenza . . . . .

In questo Consejo di X semplice fu preso che sier Sebastian Contarini el cavalier, electo Provedador sora le monache, possi venir in Pregadi per uno anno, non mettendo ballota.

*Da Crema, di 13, hora prima di notte.* Manda una lettera hauta dil conte Alberto Scotto di Piasenza, la copia è questa :

La resolutione riportata da li capi de li lanzinech per li ambasciatori de la città de Placentia, è che vogliono ducati 1500 fra doi giorni et prometeno non venir ne la citade, ma sul piacentino voleno alogiarli; et se 'l ge sarà concesso, passati li 8 zorni, quali intendono temporegiar sul piacentino che vengano ne la citade, voleno obedire li soi superiori; sichè intende vostra signoria li andamenti loro. Credo el piacentino debba restar ruinato. Si tiene non debbano attender ad altro che a danari e haver le spese a discretion, et minaza così a tutte le citade de la strata Romea come nel piacentino, e in particolare a Ferrara, et hanno da passare tutto lo exercito, così a piedi come a cavallo il Po. Si dice spagnoli esser intrati in Carpi, qual però era derelicto. Se dice parmesani non attendeno ad altro che a fortificare la loro citade

et a condurli de la victualia. Non credo li valerà, che non habbiano de (*fastidi*). Ha da passar molti pezi de artellaria, secondo se pol intendere, il Po. Se dice, spagnoli domandano al ducha de Savoia pur assai danari: chi dice uno numero chi uno altro. Restame a recomandarmi a vostra signoria.

*A Placentia, alli 13 di Marzo 1525.*

Sottoscripta:

De Vostra Signoria servitore.

*A di 16.* La mattina, fo lettere di le poste, 57 venute in do volte.

*Da Milan, di l' Orator nostro, di 13.* Come il signor Antonio da Leva venuto de li ritornava a Pavia, et hozi si aspectava il signor Vicerè. Il Ducha era occupato in trovar danari per pagar li lanzinech, et par si comenzi a fortificar Pavia. Scrive, il signor Ducha haverli ditto a Pavia esser stà tenuto conto di corpi sepulti, morti nel conflitto, oltra li anegati, numero 11 milia 100 et più.

*De Yspruch, di sier Carlo Contarini orator nostro, di 9.* Come quelli tumulti alemani par se ralentano, et *maxime* quelli di Sassonia contra el cardinal de Salspurch et il ducha di Baviera. Resta ben anchora el ducha *olim* di Vertimbergh expulso dil Stado, et con el favor de luterani havea già recuperato molti soi lochi. Ma quelli di la liga di Svevia sono intrati in campagna con assai gente, perchè sono obligati mantener esso ducato a questo Serenissimo principe. Ma tutto scrive cesserà per la presente nova, la qual ha abassato la superbia a dicti alemani, respecto che loro malvolentiera voriano lo Imperator e questo signor Archiducha grandi. Iddio metti ben fra tutti. Scrive, de li è nova per via di Leon, che 600 lanze spagnole, 4000 lanzinech et 2000 spagnoli sono intrati in Lenguadoca su la Franza, et haveano fin a li 10 de Zenaro brusato et sachizato da 200 tra ville et villagi, nè trovavano contrasto alcuno.

Vene l' orator di Milan, qual have audientia con 57 li Cai di X.

Da poi disnar fo Pregadi, et non vi andò alcun papalista. Et vene sier Sebastian Contarini el cavalier, è sora le munege, electo per il Consejo di X, qual per parte presa a di . . . . di l' instante nel Consejo di X con la Zonta, dia venir in Pregadi fin che 'l starà in ditto officio. *Tamen* fu electo contra le leze perchè non era dil corpo di Pregadi.